

**Istituti di credito** Firmato il 20 giugno l'atto dal notaio per la costituzione della nuova Bcc nata dalla fusione tra Bvr Banca e Banca del Veneto Centrale

## “Banca Veneto centrale” è operativa dal 1° luglio

**È** operativa dal 1° luglio la nuova Bcc Banca Veneto Centrale nata dalla fusione tra Bvr Banca e Banca del Veneto Centrale. Dopo l'ok dei soci dei due istituti riuniti in assemblea a maggio, giovedì 20 giugno è stato firmato dal presidente Gaetano Marangoni e Maurizio Salomoni Rigon, nello studio notarile del notaio Stefano Loretto a Thiene, l'atto di fusione fra Bvr Banca e Banca del Veneto Centrale.

L'accordo rappresenta l'atto finale di un processo iniziato lo scorso 10 ottobre con la sottoscrizione della lettera d'intenti che ha dato avvio all'iter aggregativo tra le due banche. Un'operazione maturata con il coordinamento del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale, che ha individuato nelle due Bcc le potenzialità per realizzare una nuova realtà bancaria con profili tecnico patrimoniali di riferimento in un'area economica strategica del Veneto.

Nasce così un nuovo soggetto nell'ambito del Credito Cooperativo regionale, il terzo per dimensioni all'interno del Gruppo Cassa



**Presidente della nuova Bcc è stato nominato il 1° luglio Maurizio Salomoni Rigon, già alla guida di Bvr Banca Flavio Stecca vicepresidente**

Centrale Banca, che prende il nome di “Bvr Banca Veneto Centrale”.

E nel primo consiglio di amministrazione della Bcc, il 2 luglio, Maurizio Salomoni Rigon è stato nominato presidente della nuova BVR

Banca Veneto Centrale.

«È un onore per me questo incarico, che accolgo con l'impegno di dare seguito alla missione sociale di restare una banca efficiente e una buona cooperativa di credito, sempre al servizio delle comunità locali nei territori di riferimento», ha commentato Salomoni Rigon.

Già presidente dal 2018 di Bvr Banca, Salomoni Rigon è nato a Thiene (VI) nel 1959; commercialista titolare di uno studio di consulenza a Schio (VI). Vicepresidente Vicario è stato designato Flavio Stecca, nato a Longare (VI) nel 1959, imprenditore

**Direttore generale è stato designato Claudio Bertollo, condirettore Giovanni Iselle. È per numeri la terza Bcc del gruppo Cassa Centrale**

nel settore del commercio. Già vicepresidente e poi presidente di Centrovneto Bassano Banca fino al 2019. Vera memoria storica della Bcc di Longare, essendo in Cda fin dal 1998.

La nuova realtà, guidata

dal direttore generale Claudio Bertollo, coadiuvato dal condirettore Giovanni Iselle e dai vicedirettori Luca Todescato e Tiziano Sella, sarà operativa a partire dal primo luglio 2024. Forte di una rete capillare di 87 filiali, BVR Banca Veneto Centrale potrà operare con i suoi 586 dipendenti all'interno di un territorio di competenza che si estende tra le province di Padova, Rovigo, Vicenza, Verona, Treviso e Ferrara, con sconfinamenti in aree del Trentino e della Lombardia. Una dimensione sociale forte di 19.500 soci, tra persone fisiche e persone giuridiche, e 135mila clienti.

I numeri del bilancio al 31 dicembre 2023 evidenziano, in forma aggregata, che il nuovo polo bancario può contare su una raccolta complessiva di oltre 5,2 miliardi e impieghi per circa 2,2 miliardi. Il patrimonio netto è di 378 milioni di eu-

ro, con un Cct1 ratio di 26,09%. Una realtà con 7,5 miliardi di masse intermedie che nasce con l'ambizione di diventare un soggetto bancario in grado di competere con i più importanti players del mercato finanziario, senza perdere il contatto col territorio.

Nella medesima seduta, il Cda, formato da Dario Corradin, Rudy Cortese, Laura Drago, Anna Rosa Legnaro, Lorenzo Liviero, Gaetano Marangoni, Flavio Stecca, Andrea Fracasso, Simone Pausio, Luca Pangrazio, Michele Tessari e Ivana Zamperetti, ha provveduto alla nomina dei vicepresidenti. Oltre a Flavio Stecca (vicepresidente vicario), designati anche Lorenzo Liviero e Luca Pangrazio (vicepresidenti non vicari). Nominati, altresì, i componenti del Comitato Esecutivo, che risulta essere composto da: Gaetano Marangoni (presidente), Rudy Cortese (vicepresidente) e da Anna Rosa Legnaro, Ivana Zamperetti e Michele Tessari.

RIPRODUZIONE RISERVATA